



parco nazionale*
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Giugno 2013

21 giugno 2013 - La gazzetta del Mezzogiorno, pag 47: "Uomo di Altamura, boom di visite"

Uomo di Altamura, boom di visite

8

Arrivano a migliaia a Lamalunga per vedere «Ciccillo», il Neanderthal italiano

◆ **ALTAMURA.** L'anno scorso e quello prima i visitatori al Centro visite comunale sono stati circa 4.500. Adesso, nei primi cinque mesi sono già 5mila. A dare una seconda vita al Centro visite sono le scolaresche.

Il picco si è avuto ad aprile con 2.300 presenze. Pure nel mese scorso c'è stata una buona affluenza. Anche Altamura, dunque, inizia a rientrare tra le mete del cosiddetto turismo scolastico come Alberobello o Castellana Grotte. Molto si deve al progetto del Parco tra i banchi che prevede nei Comuni dell'Alta Murgia un percorso didattico sulla preistoria che si conclude con la gita a Lamalunga. Le altre tipologie di visitatori (italiani e stranieri, singoli e gruppi) rimangono pressoché invariate. Unica novità: con le iniziative del Parco dell'Alta Murgia per la Carta europea del turismo sostenibile, sono arrivati anche gli studenti dell'Erasmus.

Di questo passo sarà presto tagliato il traguardo delle 60mila presenze in 10 anni al museo mul-

timediale dell'Uomo di Altamura. Il sito è stato aperto nel 2004, undici anni dopo la scoperta. Il fossile è inamovibile dalla grotta, perciò la fruizione avviene a distanza attraverso la tecnologia.

Tendenzialmente da alcuni anni il movimento era in calo. Ora la curva ha ripreso a salire. Le guide del Cars (Centro Altamurano Ricerche Speleologiche) illustrano la grotta ed il sottosuolo di Lamalunga. Quindi viene mostrato un filmato con il possibile volto dell'Uomo di Altamura e sulle cause della morte. Il fossile e la grotta si possono vedere in 3D con i classici occhialini, tanto amati dai bambini. Inoltre si visita la sezione dei minerali e della speleologia.

Nel tempo è stato fatto un identikit di Ciccillo grazie alle ricerche scientifiche che ancora non sono concluse. È maschio. Il dna lo ha confermato, c'è il gene della spermatogenesi. Per i tempi era alto, un metro e 60-65. Non aveva i capelli rossi, impropriamente gli viene attribuito questo colore della chioma. Per la comunità scientifica è unico in quanto ci sono tutte le ossa. Anche i denti ancora attaccati a mascella e mandibola. In base allo studio del dna, effettuato su un fram-

mento di scapola, è datato intorno ai 40.000 anni fa. E' il Neanderthal italiano. Ci sono ipotesi anche sulla morte. Principalmente sono due. In quella più conosciuta era un cacciatore che è caduto in un inghiottitoio naturale mentre era a caccia. In quella più verosimile ed accreditata, è finito vivo a undici metri sottoterra dopo essere stato travolto da un'alluvione. Siamo a Lamalunga, non a caso. Lì trovò la morte dopo un'agonia.

Intorno all'Uomo di Altamura sono piovuti altri cospicui finanziamenti. Regione e Comune realizzeranno innovativi tipi di fruizione museale che avverrà anche in città, con un potenziamento delle sezioni del Museo Archeologico e con la specializzazione del Palazzo Baldassarre. (a.br.)